

SEQUESTRO DA 1 MILIONE

### Il tesoro del boss di via Padova

servizio → a pagina 37

### I numeri di ieri

- 4 Borseggi
- 3 Scippi
- 2 Rapine
- 1 Truffe

- 6 Furti in appartamenti e negozi
- 4 Furti di autovetture
- 3 Furti a bordo di autovetture
- 6 Arresti

TRASPORTO FERROVIARIO

### Corse di Trenord, meno soppressioni

servizio → a pagina 35



QUOTIDIANO

# LiberoMilano



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.9996666; fax 02.99966227; email:milano@liberoquotidiano.it. Pubblicità: SPE Società pubblicità Editoriale, Viale Milanofiori Strada 3, Palazzo B10 - 20090 Assago(Milano); tel.02.57577.606/640

## [/COWHITE]Città Metropolitana

### Perfino Sala si è accorto che la riforma Delrio è una boiata pazzesca

MASSIMO COSTA

La distanza, a volte, aiuta a mettere a fuoco meglio i problemi. Ieri il sindaco di Milano Beppe Sala era a Reggio Calabria, per visitare tra le altre cose lo stabilimento Hitachi dove sono in costruzione i nuovi treni della linea M4 (la tratta intera aprirà purtroppo solo nel 2023). Ebbene, dall'altro capo dello Stivale Mister Expo ha pronunciato una grande verità: la Città Metropolitana, subentrata dalla Provincia, per come è fatta oggi è una boiata pazzesca. Sentite qui: «La Città Metropolitana oggi non ha ruoli chiari e non ha risorse tali per poter svolgere il proprio lavoro, di fatto è stata una riforma bloccata a metà» ha detto il numero uno di Palazzo Marino. «Sono suo amico e stimo Graziano Delrio, ma anche lui è consapevole che è stata una riforma che non ha portato a un funzionamento rispetto a quello che volevamo».

La riforma targata Pd, proprio il partito di riferimento della maggioranza che sostiene Sala, ha svuotato la vecchia Provincia di compiti senza eliminare la struttura amministrativa: a Milano, pur con i tagli degli ultimi anni, ci sono ancora un migliaio di dipendenti. Il problema è che non ci sono i soldi per far funzionare gli uffici, tanto è vero che l'approvazione dei bilanci viene posticipata di mese in mese e approvata ogni anno grazie all'intervento del governo. «Si può anche continuare ad andare avanti così» ha aggiunto Sala, «ma non darebbe soddisfazione a nessuno. Come sindaci metropolitani non ci opponiamo all'idea di riformulare le nostre deleghe». Ci sono voluti anni, ma anche a sinistra si prende coscienza del disastro amministrativo provocato dall'ex ministro Pd. I casi sono due: o si decide di abolire le Province, distribuendo il personale a Comuni e Regioni; oppure si torna indietro, riportando le lancette alla tripartizione decennale (Comune, Provincia, Regione). Nel dubbio, meglio sforbicare la burocrazia e accelerare invece il percorso dell'autonomia lombarda, questa si ancora osteggiata dal sindaco di Milano Sala: «Non condivido la spinta autonomista, si rischiano divisioni». Tra qualche anno, ne siamo certi, cambierà idea anche su questo tema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piano triennale

# Il Pirellone investe 750 milioni di euro per progettare la Lombardia del futuro

Dalle cure rivoluzionarie per gli anziani ai semafori intelligenti: la Regione scommette sulla ricerca

### ALLARME SICCATÀ SUI FIUMI

## Il Ticino fa la danza della pioggia



È emergenza per la situazione dei fiumi lombardi, in secca a causa della scarsità delle piogge. Oltre alle bassissime precipitazioni in inverno, «è stata la neve la vera grande assente di quest'anno» spiega Coldiretti in una nota, aggiungendo che le condi-

zioni del Po sono in linea con quelle dell'intensa siccità del 2007, ancora più grave di quella che nel 2017 ha provocato pesanti danni all'agricoltura del Nord Italia. Nell'immagine il ponte coperto di Pavia e il Ticino in secca.

Chi meglio dei lombardi può dare le linee guida per la Lombardia del futuro? È la domanda che si sono posti in Regione e la risposta è stata data sotto forma di questionario che ha portato l'assessorato alla Ricerca e Sviluppo guidato da Fabrizio Sala, a stabilire le priorità per una parte del «Programma strategico triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico». E i lombardi che hanno risposto (oltre 1.500) hanno dato come priorità assoluta la salute, la sostenibilità ambientale e il lavoro.

«Abbiamo scelto un approccio che mette al centro la persona e i suoi bisogni», ha spiegato l'assessore. Per il Programma strategico ci sono risorse per 750 milioni di euro. Il piano è quello di fare della Lombardia «una regione laboratorio, un luogo in cui si può fare innovazione, un punto di riferimento a livello internazionale».

FABIO RUBINI → a pagina 35

## La trattativa con il governo

# Sbloccati i fondi per assumere nuovi medici in ospedale

Dopo anni di magra coincisa perlopiù con i governi a guida Pd, la Sanità lombarda dal 2020 tornerà a respirare. Ieri, infatti, è stato raggiunto uno storico accordo che fissa i nuovi tetti di spesa per l'assunzione dei medici. Trattasi di una vera e propria inversione di tendenza, che cancella la norma che obbliga-

va a spendere per le nuove assunzioni di medici la cifra dell'anno precedente decurtata dell'1,4%, e ne introduce un'altra che consente alle Regioni di aumentare del 5% (calcolato sull'incremento del Fondo Nazionale) le risorse per effettuare nuove assunzioni. «L'accordo raggiunto a Roma rappresenta una

boccata d'ossigeno per i nostri ospedali, costretti negli ultimi anni a compiere sforzi giganteschi - spiega l'assessore al Welfare Giulio Gallera - per mantenere invariati i livelli di efficienza». Felice anche Attilio Fontana: «Questa è una grande notizia».

servizio → a pagina 34



## Gli studi vinciani in mostra alla fiera della fotografia d'arte

# Leonardo ha inventato anche la camera oscura

NICOLETTA ORLANDI POSTI

Cosa c'entra Leonardo da Vinci in una fiera internazionale dedicata alla fotografia d'arte? Per scoprirlo basta visitare MIA Photo Fair che ha appena inaugurato a The Mall.

Prima di soffermarsi negli stand delle 85 gallerie selezionate dal comitato scientifico della piattaforma il consiglio è

di fermarsi nello spazio Eberhard & Co, partner di MIA Photo Fair, e guardare quegli splendidi disegni appesi alle pareti. Sono cinque fogli riprodotti dal Codice Atlantico, la celebre raccolta di disegni autografi e scritti di Leonardo conservata in originale presso la Biblioteca Ambrosiana. Questi «appunti» del genio del Rinascimento - curata da Edoardo Za-

non del «Centro Studi Leonardo3» di Milano - sono studi sulla prospettiva e sull'ottica. Questa materia all'epoca era un ambito ancora tutto da scoprire, ma Leonardo in anticipo su tutti riuscì a svelare i segreti della vista. Soffermandosi a guardare quei fogli si nota come il Da Vinci riuscì a trasformare le sue conoscenze e scoperte (...)

segue → a pagina 39

con giardino interno climatizzati

bE bOp

BE BOP MILANO - viale Majno 42, Milano  
Tel. +39 02 5757772 - www.liberoquotidiano.it  
Facebook: @liberoquotidiano | Instagram: @liberoquotidiano | Twitter: @liberoquotidiano

BE BOP MILANO - viale Majno 42, Milano  
Tel. +39 02 5757772 - www.liberoquotidiano.it  
Facebook: @liberoquotidiano | Instagram: @liberoquotidiano | Twitter: @liberoquotidiano